

La ragazza con l'orecchino di perla

Il mito della Golden Age

DA VERMEER A REMBRANDT

Capolavori dal Mauritshuis

BOLOGNA

PALAZZO FAVA

8 febbraio

25 maggio 2014



BOLOGNA
PALAZZO FAVA
8 febbraio
25 maggio 2014



GENUS BONONIAE
MUSEI NELLA CITTÀ



Linea d'ombra

Main sponsor



Organizzazione

Servizio prenotazioni e informazioni

Orario della mostra

Ufficio stampa

La ragazza con l'orecchino di perla

Il mito della Golden Age
DA VERMEER A REMBRANDT
Capolavori dal Mauritshuis

a cura di Marco Goldin, Emilie E.S.
Gordenker, Quentin Buvelot,
Ariane van Suchtelen, Lea van der Vinde

Con il patrocinio di



COMUNE DI BOLOGNA



Regione Emilia-Romagna

In collaborazione con



Sponsor tecnici



grafiche
antiga

Linea d'ombra
Strada di Sant'Artemio, 6/8 - 31100 Treviso
Tel. +39 0422 3095 Fax +39 0422 309777
info@lineadombra.it www.lineadombra.it

Call center
Tel. 0422 429999 - Fax 0422 308272
www.lineadombra.it

Da lunedì a giovedì ore 9-20
Venerdì e domenica ore 9-21
Sabato ore 9-22

Si consiglia di consultare sempre il sito internet prima della visita, per eventuali variazioni di orario

Studio Esseci di Sergio Campagnolo
www.studioesseci.net

Biglietti per privati CON PRENOTAZIONE

SENZA
PRENOTAZIONE
(acquistabili solo
in mostra)

Biglietti per gruppi PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Biglietti per scuole
PRENOTAZIONE
OBBLIGATORIA

Biglietto integrato CON PRENOTAZIONE

SENZA
PRENOTAZIONE

Ingresso gratuito

Visite guidate

Intero € 13
Ridotto € 10: studenti universitari fino a 26 anni con tessera di riconoscimento, oltre i 65 anni
Ridotto € 7: minorenni (6-17 anni)

Intero € 12
Ridotto € 9: studenti universitari fino a 26 anni con tessera di riconoscimento, oltre i 65 anni
Ridotto € 6: minorenni (6-17 anni)

(minimo 15 massimo 25 persone con capogruppo gratuito)
Intero € 10
Ridotto € 7: minorenni (6-17 anni)

(minimo 15 massimo 25 studenti con due insegnanti a titolo gratuito)
Intero € 6
Per visite effettuate il sabato e la domenica viene applicata la tariffa dei gruppi.

Mostra + circuito museale Genus Bononiae (7 sedi)
Intero € 18 **Gruppi** € 15
Scuole € 6 (circuito Genus Bononiae gratuito)

Sconto di 2 € sul biglietto del circuito museale Genus Bononiae per coloro che presenteranno il titolo di accesso alla mostra *La ragazza con l'orecchino di perla*

Per bambini fino a cinque anni compiuti (non in gruppo scolastico), giornalisti con tesserino, accompagnatore di portatore di handicap.

PRENOTATE PER I GRUPPI (fino a 25 persone): € 120
IN LINGUA STRANIERA (fino a 25 persone): € 130
PER LE SCUOLE (solo se prenotate, massimo 25 studenti): € 50, in lingua straniera € 60

Con esclusione delle scuole, le visite guidate verranno effettuate con l'ausilio di un apparato microfonico e cuffie personalizzate. Questo servizio è compreso nel costo della visita guidata. Le scuole che non si servono per le visite di personale incaricato da Linea d'ombra devono avvalersi del proprio personale docente.

Per i gruppi con guida propria, l'affitto obbligatorio delle cuffie è di € 80.

Non sono consentite visite guidate se non autorizzate dalla Direzione.

Servizio di audioguide per i visitatori singoli.

Vendita biglietti sospesa 1 ora prima della chiusura.

Guardaroba gratuito obbligatorio per borse e zaini. Accesso e servizi per i disabili. Non è accessibile per i disabili il terzo piano (ultima parte della mostra *Attorno a Vermeer*).

Non possono essere ammessi carrozzine, passeggini, ombrelli, animali, cibo e bevande. All'interno della mostra sono consentiti marsupi per bambini. Non è consentito fotografare, filmare e telefonare.

Come raggiungere Bologna

In treno

Alla Stazione Centrale di Bologna si arriva ormai, grazie all'Alta Velocità, in mezz'ora da Firenze, in un'ora da Milano, in 1 ora e mezza da Venezia, in 2 ore e mezza da Roma, in 5 ore e 45 minuti da Bari. Con il Sistema Ferroviario Metropolitano è inoltre collegata a quasi tutti i Comuni della Provincia e della Regione Emilia Romagna.

Come raggiungere il centro città

Dall'aeroporto G. Marconi servirsi dello speciale *Aerobus BLQ* e scendere alla fermata *Indipendenza San Pietro*. Provenendo dalla Stazione Centrale si può prendere la navetta A e scendere alla fermata *San Pietro*, oppure fare pochi passi fino all'inizio di via Indipendenza (di fronte all'autostazione) e prendere la linea 11 o la linea 27 e scendere alla fermata *Indipendenza*. Per maggiori informazioni

www.comune.bologna.it/trasporti

In auto

Da Bologna, principale nodo autostradale italiano, dove si incrociano le due maggiori arterie che collegano nord e sud del Paese (A1 e A14), si raggiungono direttamente tutte le maggiori città italiane.

I parcheggi più vicini alla mostra

Piazza 8 agosto (a poche centinaia di metri da Palazzo Fava).

Parcheggio di via Riva di Reno: con una piacevole passeggiata di 10 minuti si può raggiungere via Galliera - con palazzi storici molto belli - e quindi via Manzoni e Palazzo Fava.

Parcheggio Sferisterio in piazzale Baldi.

Per ulteriori informazioni vedere le pagine *T-Days* in questo quaderno.

In aereo

L'Aeroporto Internazionale Guglielmo Marconi, a 15 minuti di autobus dal Centro Storico, collega Bologna ai principali aeroporti italiani ed europei.

Bus turistici

Il Centro storico di Bologna (area interna ai viali di circonvallazione) è un'area con limitazioni di accesso ai bus turistici dalle ore 7.00 alle ore 20.00 di tutti i giorni, festivi compresi.

Presso l'Autostazione, in Piazza XX Settembre a 100 metri dalla Stazione FS e 15 minuti a piedi da Piazza Maggiore e dalla sede della mostra, in posizione ben collegata dalla rete di trasporto pubblico ad ogni punto della città, è a disposizione il servizio di accoglienza bus turistici predisposto dall'Autostazione di Bologna. I pullman potranno parcheggiare a pagamento presso la struttura e richiedere servizi accessori: per gli autisti è previsto un Buono Valore da utilizzare presso il bar/self service in Autostazione e la mappa della città.

Per maggiori informazioni

<http://www.bolognawelcome.com/guida-turistica>

Zona a traffico limitato

Gran parte del centro storico di Bologna è Zona a Traffico Limitato (ZTL): dalle 7.00 alle 20.00, tutti i giorni, vi possono accedere solo i veicoli autorizzati. La zona è sorvegliata dal vigile elettronico SIRIO. Per consentire l'accesso alle strutture alberghiere (compresi i bed&breakfast) del centro storico, i gestori provvedono a comunicare al Comune di Bologna, tramite procedure concordate con gli uffici preposti, le targhe dei propri clienti. In questo modo le targhe risultano inserite nella lista degli autorizzati all'ingresso in ZTL e non verranno multate.



Un evento e un'opportunità

Per ben oltre due millenni, e soprattutto nel secondo millennio, la città di Bologna è stata uno dei centri europei più fertili e vivaci dal punto di vista culturale, sociale ed economico, non solo perché ha saputo creare la più antica università del mondo, ma anche per alcune eccellenze del suo sistema formativo, per la spiccata propensione nei settori della ricerca e dell'innovazione, per le potenzialità di una terra divenuta meta privilegiata di interessi commerciali e per la fierezza della comunità locale, caratterizzata da forte senso civico, che incoraggiava a valorizzare anche il dibattito più acceso pur di conseguire obiettivi di interesse generale.

La debolezza e la sofferenza che la città mostra negli ultimi anni non devono prendere il sopravvento: Bologna deve vincere la tentazione di rinchiudersi in se stessa e piuttosto incentivare le sue notevoli risorse umane, creative, professionali e culturali.

Prendendo in prestito i versi del Poeta della *fosca e turrita Bologna* dobbiamo augurarci che *l'anima de i secoli risvegli* e riaccenda in tutti noi, perché viva e semini frutti, *il desiderio della bellezza antica*. Esporre per la prima volta in Italia, sotto le Due Torri, i quadri più preziosi del famoso Museo Mauritshuis dell'Aia, e in particolare *La ragazza con l'orecchino di perla* di Vermeer, è senza dubbio un grande progetto, una nuova sfida per la città, che per qualche mese sarà al centro del dibattito artistico e culturale e offrirà l'occasione a molti turisti italiani e stranieri di visitarla.

L'auspicio è che, anche grazie a questa mostra, Bologna riscopra e riviva *gli alti fastigi*, gli eventi, le grandi figure, le passioni e le virtù che l'hanno caratterizzata nei secoli e che l'hanno portata ad assumere un ruolo di grande rilievo nella storia d'Europa.

L'augurio è che la mostra *La ragazza con l'orecchino di perla* rappresenti un nuovo inizio per la comunità locale, perché sappia far tesoro dell'opportunità offerta e, grazie a questa, ritrovi la sua vocazione di protagonista nel dibattito culturale italiano e europeo, in un mondo in rapida e ineluttabile trasformazione.

Fabio Roversi-Monaco
Presidente Museo della Città
di Bologna

Leone Sibani
Presidente Fondazione Cassa
di Risparmio in Bologna

La ragazza con l'orecchino di perla

Il mito della Golden Age

DA VERMEER A REMBRANDT

Capolavori dal Mauritshuis

Un'occasione unica e irripetibile. Vedere in Italia, a Bologna, uno dei quadri più famosi di sempre al mondo, oggetto di un vero e proprio culto planetario: *La ragazza con l'orecchino di perla* di Jan Vermeer. Palazzo Fava sarà l'ultimo approdo di una tournée mondiale che ha toccato, nell'ultimo anno e mezzo, prima Tokyo e Kobe in Giappone e poi San Francisco, Atlanta e New York negli Stati Uniti. Quindi, a Bologna, l'unica data in Europa. Tutto ciò consentito dalla chiusura per restauri e ampliamenti del museo Mauritshuis a L'Aia, in Olanda, la casa abituale di questa famosissima ragazza. Al principio dell'estate del 2014 il Mauritshuis riaprirà le sue porte, e il dipinto non uscirà più in prestito da quel museo, celebre soprattutto per le opere della cosiddetta Golden Age olandese, lo splendido Seicento da Vermeer a Rembrandt. E proprio a quel tempo, con quaranta quadri, è dedicata questa esposizione, che non si limita alla presentazione del capolavoro vermeeriano, ma in cinque capitoli tematici si sofferma sulla storia del museo, sui paesaggi, sui ritratti, sugli interni con figure e sulle nature morte. Una visita a Bologna non sarà dunque solo la celebrazione di un mito, ma avrà anche il senso di un approfondimento su uno dei periodi più straordinari dell'intera storia dell'arte.

Marco Goldin

BOLOGNA
PALAZZO FAVA

8 febbraio

25 maggio 2014



1. La storia del Mauritshuis



Situato nel cuore politico del centro dell'Aia, il Mauritshuis era nel Seicento la dimora di Johan Maurits (1604-1679), conte di Nassau-Siegen, e soltanto nel 1822 divenne museo statale. La splendida veduta del palazzo dall'Hofvijver (Stagno della Corte) di Augustus Wijnantz, che apre la prima sezione della mostra, raffigura l'edificio riflesso nel piccolo lago rettangolare.

Famoso sin dall'inizio per la sua straordinaria collezione di opere degli antichi maestri del Seicento e del Settecento, ospita tra i dipinti più famosi molti Rembrandt, alcuni dei quali esposti in questa mostra, tra cui il meraviglioso *Canto di lode di Simeone*. Oggi, per tutti i visitatori, la massima attrazione è rappresentata dai quadri di Jan Vermeer, in particolare dalla *Ragazza con l'orecchino di perla*, indiscusso capolavoro della pittura mondiale, per la grazia e la fluida eleganza che l'artista ha saputo infondere alla protagonista, rendendola un simbolo di femminilità languida e affascinante.

Augustus Wijnantz
Veduta del Mauritshuis, 1830 (?)
L'Aia, Gabinetto reale di pitture
Mauritshuis (Inv. n. 1070)

2. Paesaggi

La mostra prosegue con una sezione tutta dedicata al paesaggio. Innumerevoli sono gli artisti che rappresentano il paesaggio olandese. La varietà degli scenari consente loro di specializzarsi in un'ampia gamma di soggetti: dai boschi con casolari ai prati da pascolo, dalle vedute di città alle estese marine costellate di fiumi e canali, fino alle scene invernali, molto popolari tra gli artisti olandesi, come il *Paesaggio invernale*

Jan van Goyen, *Veduta del Reno vicino a Hochelten*, 1653, L'Aia Gabinetto reale di pitture Mauritshuis (Inv. n. 838)

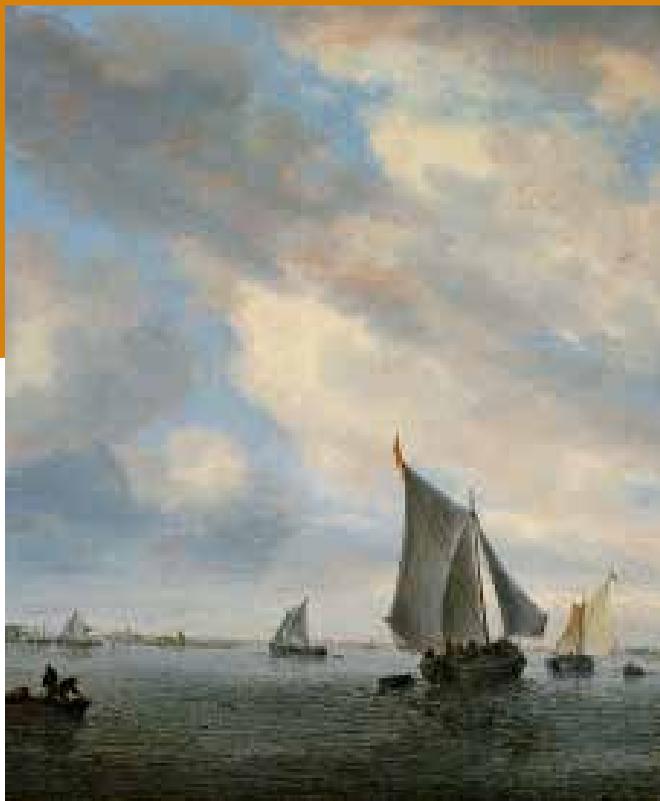


Pagina a fianco
Meindert Hobbema
Paesaggio boschivo con casolari, 1665 circa
L'Aia, Gabinetto reale di pitture Mauritshuis (Inv. n. 1105)

Jacob van Ruisdael
Veduta di Haarlem con campi di candeggio
1670-1675 circa, L'Aia
Gabinetto reale di pitture Mauritshuis (Inv. n. 155)

saggio invernale di Jacob van Ruisdael, nel quale il tono poetico ricrea l'atmosfera malinconica della stagione. Jacob van Ruisdael è presente con un altro paesaggio, contrassegnato da un senso di vastità e di serenità, *Veduta di Haarlem con campi di candeggio*. Tra le marine esposte si potrà ammirare *Veduta di un lago con imbarcazioni a vela* di Salomon van Ruysdael e *Veduta del Reno vicino a Hochelten*, di Jan van Goyen, uno dei più importanti paesaggisti dei Paesi Bassi, famoso per i suoi cieli sconfinati e ineguagliabile nell'evocare la vastità delle terre palustri d'Olanda. E poi ancora la città, che nel cor-





Salomon van Ruysdael
*Veduta di un lago
con imbarcazioni a
vela*, 1650-1651 circa
L'Aia, Gabinetto reale
di pitture Mauritshuis
(Inv. n. 1044)

so del Seicento viene rappresentata non più solo in panoramiche ma anche da distanze ravvicinate o direttamente dal suo interno. Per concludere con opere realizzate da artisti che, impressionati dagli scenari d'Italia, dipinsero paesaggi classicheggianti, come il *Paesaggio italiano* di Jan Both.

3. Ritratti



La terza sezione ospita il genere di quadri olandesi forse più familiari al pubblico: i ritratti. Il grande fascino della ritrattistica della Golden Age sta nel fatto che per la prima volta vengono dipinte le immagini di persone appartenenti a ogni classe sociale. Sono opere caratterizzate da realismo, varietà e, soprattutto, qualità. La loro vasta produzione durante il XVII secolo è collegabile al successo economico della Repubblica olandese, grazie al

Harmenszoon van Rijn
Rembrandt
*Ritratto di un uomo
con cappello piumato
(particolare)*
1635-1640 circa
L'Aia, Gabinetto
reale di pitture
Mauritshuis
(Inv. n. 149)



Frans Hals, *Ritratto di Jacob Olycan* particolare, 1625
L'Aia, Gabinetto reale di pitture Mauritshuis (Inv. n. 459)

Frans Hals, *Ritratto di Aletta Hanemans* particolare, 1625
L'Aia, Gabinetto reale di pitture Mauritshuis trasferito al Mauritshuis nel 1881 (Inv. n. 460)



Harmenszoon van Rijn Rembrandt
Ritratto di uomo anziano, particolare, 1667
L'Aia, Gabinetto reale di pitture Mauritshuis
acquisito nel 1999 con il sostegno degli amici della Fondazione Mauritshuis, del Ministero dell'Istruzione, Cultura e Scienza, del Fondo per il Patrimonio Culturale Nazionale, della Sponsor Lottery, del Fonds 1818, della Rembrandt Society, del Fondo Culturale del principe Bernhard, dell'ING Group, del Prof. Dr Drs. A.C.R. Dreesmann, del Fondo Nazionale del Dr Hendrik Muller e di vari privati (Inv. n. 1118)



quale mercanti e imprenditori iniziarono a rivestire alte cariche nel governo locale e nelle istituzioni civiche. Il loro nuovo *status* e la consapevolezza della propria preminenza, indussero questi ricchi cittadini a commissionare i propri ritratti, spesso in occasione di qualche evento speciale: un matrimonio, la nascita di un figlio o una nomina di alto prestigio. Benché la ritrattistica non venisse considerata un tipo di pittura elevata, ad essa si dedicarono autori famosi come Rembrandt, presente in mostra per esempio con *Ritratto di uomo anziano*, dipinto in un'epoca in cui lo stile raffinato della ritrattistica di Antoon Van Dick dettava il tono. E in effetti la differenza tra questo vecchio e le eleganti signore e gentiluomini raffigurati con tocco delicato nei ritratti di quel periodo, non potrebbe essere maggiore.



Gerard Ter Borch
Autoritratto, particolare
1668 circa, L'Aia
Gabinetto
reale di pitture
Mauritshuis
(Inv. n. 177)

E poi ancora *Ritratto di un uomo con cappello piumato*, opera che evidenzia alcune delle tipiche qualità di Rembrandt: il forte gioco chiaroscuro e il virtuosismo tecnico.

Un altro dei ritrattisti più famosi, Frans Hals, con i suoi *Ritratto di Aletta Hanemans* e *Ritratto di Jacob Olycan* di forma più convenzionale, nei quali marito e moglie sono visti quasi di fronte, specularmente l'uno all'altro. Tuttavia, entro i confini di questo formato tradizionale, Hals raffigura la coppia con molta naturalezza, ravvivando i ritratti con ingegnosi dettagli.

E ancora Govaert Flink, allievo di Rembrandt, che si afferma come uno dei principali esponenti di Amsterdam nel campo della ritrattistica e della pittura storica, e poi Ter Borch e Gerrit van Honthorst.

Gerrit van Honthorst
Suonatrice di violino, 1626
L'Aia, Gabinetto reale di
pitture Mauritshuis
dono dell'Onderlinge
Levensverzekering-Maatschappij's-
Gravenhage 1995 (Inv. n. 1107)



4. Interni con figure



Jan Vermeer, *Diana e le sue ninfe*, 1653-1654 circa
L'Aia, Gabinetto reale di pitture Mauritshuis
(Inv. n. 406)

Harmenszoon van Rijn Rembrandt, *Canto di lode di Simeone*, particolare
1631, L'Aia Gabinetto reale di pitture Mauritshuis
acquisito dal principe Guglielmo IV, 1733 (Inv. n. 145)

In questa quarta sezione sono raccolte opere che rappresentano scene d'interni. Infinita è la varietà dei soggetti trattati: dall'osteria di campagna con contadini in chiassosa baldoria al lussuoso interno della casa di persone eleganti. Si tratta per lo più d'immagini realistiche della vita quotidiana, anche se molte scene racchiudono un significato più profondo: indurre l'os-





Pieter de Hooch
*Uomo che fuma e donna
che beve in un cortile*
1658-1660 circa
L'Aia, Gabinetto reale
di pitture Mauritshuis
dono di Mr e Mrs Ten Cate-van
Wulfften Palthe, 1947
(Inv. n. 835)

Jan Steen, *Ragazza malata*
1660-1662 circa
L'Aia, Gabinetto reale
di pitture Mauritshuis
(Inv. n. 167)

Pagina a fianco
Jan Steen, *Ragazza che
mangia ostriche* 1658-1660
circa, L'Aia Gabinetto reale
di pitture Mauritshuis
dono di Sir Henri Detering
1936 (Inv. n. 818)

Gerard Ter Borch
*Donna che scrive una
lettera*, particolare
1655 circa, L'Aia
Gabinetto reale di pitture
Mauritshuis (Inv. n. 797)



servatore a condurre una vita virtuosa. Talvolta l'insegnamento è esplicito come nello splendido *Canto di lode di Simeone* di Rembrandt, quadro dal contenuto profondamente religioso, ma spesso il messaggio moraleggiante è meno aperto. Artisti come Jan Steen riescono a esprimere il concetto morale in modo umoristico e autoironico, come nella scena festosa di *Al vecchio che canta il giovane fa eco*, dove il pittore stesso assume i tratti di un personaggio la cui allegria, in derisione degli altri e di se stesso, accresce l'effetto satirico di una scena. Gerard Ter Borch è presente in mostra con uno dei suoi quadri che l'hanno reso famoso, *Donna che scrive una lettera*, un tipo di composizione nella quale una figura principale appare intensamente concentrata su una normale attività quotidiana. E poi ancora Pieter de Hooch, con *Uomo che fuma e donna che beve in un cortile*, per proseguire con la co-





Adriaen van Ostade
Il violinista, 1673
L'Aia, Gabinetto reale
di pitture Mauritshuis
(Inv. n. 129)

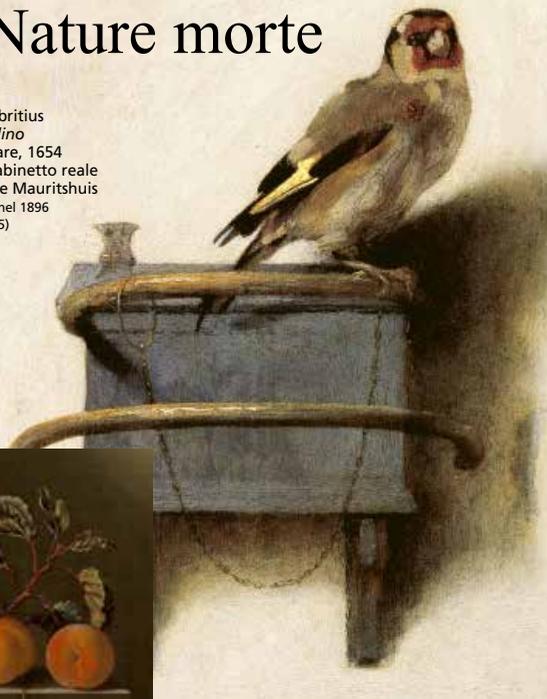
Jan Steen, *Al vecchio
che canta il giovane fa
eco*, 1668-1670 circa
L'Aia, Gabinetto reale
di pitture Mauritshuis
(Inv. n. 742)



lorata scena rustica di Adriaen van Ostade nel *Violinista*. Alcuni soggetti, come ad esempio questo del suonatore di violino, erano figure immaginarie molto in voga e, sebbene avessero poco a che fare con la vita quotidiana, vennero sfruttati da numerosi artisti, incluso Gerrit van Honthorst.

5. Nature morte

Carel Fabritius
*Il cardellino
particolare*, 1654
L'Aia, Gabinetto reale
di pitture Mauritshuis
acquisito nel 1896
(Inv. n. 605)



Adriaen Coorte,
*Natura morta con
cinque albicocche
particolare*, 1704
L'Aia, Gabinetto reale
di pitture
Mauritshuis
(Inv. n. 1154)

Durante la Golden Age olandese, le nature morte conobbero un particolare sviluppo stilistico. Inizialmente concentrate su fiori

o cibo, nel tempo queste composizioni divennero sempre più libere, raffinate e l'accreciuto interesse per gli effetti chiaroscurali portò all'introduzione di fondi scuri. Alcuni artisti sceglievano solitamente un tipo particolare di soggetto; molti si dedicavano a composizioni di fiori e frutta, altri si limitavano a un unico, specifico modello di natura



morta (utensili da cucina, tavole imbandite, corredi per fumatore, pesci e volatili).

Al di là della scelta del soggetto, molte nature morte contengono riferimenti morali alla fugacità della vita, come il suggestivo *Natura morta con candela accesa* di Pieter Claesz, artista che introdusse un tipo di natura morta quasi monocroma, o *Natura morta con cinque albicocche* di Adriaen Coorte, una composizione estremamente semplice che utilizza gli oggetti modesti della quotidianità.

Willem Claesz Heda
Natura morta con bicchierone e orologio, 1629
L'Aia, Gabinetto reale di pitture Mauritshuis (Inv. n. 596)

Pieter Claesz, *Natura morta con candela accesa*, 1627, L'Aia
Gabinetto reale di pitture Mauritshuis acquisito nel 1961 (Inv. n. 947)

6. La ragazza con l'orecchino di perla



Jan Vermeer
La ragazza con l'orecchino di perla
1665 circa
L'Aia, Gabinetto reale di pitture Mauritshuis lasciato di Arnoldus des Tombe, 1903 (Inv. n. 670)

Il percorso della mostra si conclude, e tocca il suo culmine, con la grande sala dedicata unicamente alla *Ragazza con l'orecchino di perla*, a sottolineare non solo la straordinaria maestria qui raggiunta dal pittore, ma anche l'eccezionalità della presenza di questo capolavoro a Bologna come unica op-



portunità in Europa. Per tutti i visitatori i quadri di Vermeer, e questo in particolare, costituiscono il momento culminante della visita al Mauritshuis. E indubbiamente si tratta di una figura di grande fascino, fulgido esempio di virtuosismo vermeeriano. Il volto della ragazza è morbidamente modellato, con passaggi graduali e pennellate invisibili, ma l'elemento più straordinario è tuttavia la perla, resa con una lumeggiatura intensa e con il delicato riflesso del colletto bianco.

La ragazza con l'orecchino di perla entrò a far parte della collezione del Mauritshuis nel 1903, su lascito testamentario del collezionista Arnouldus des Tombe che l'aveva acquistato a una vendita all'asta all'Aia nel 1881. Da allora il dipinto è divenuto una delle opere più famose in tutto il mondo.

Attorno a Vermeer

I volti, la luce, le cose

a cura di Marco Goldin

Bologna, Palazzo Fava

8 febbraio - 25 maggio 2014

Accanto alla mostra *La ragazza con l'orecchino di perla*, Palazzo Fava ospiterà nello stesso periodo un'esposizione tutta italiana, *Attorno a Vermeer. I volti, la luce, le cose*.

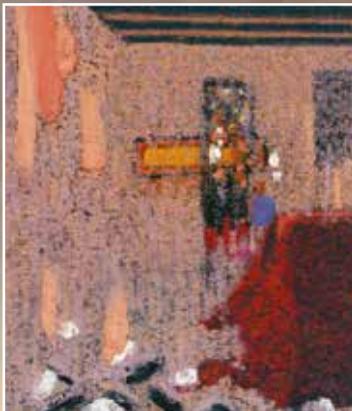
Sarà per il visitatore l'occasione per conoscere o reincontrare molti tra i più importanti esponenti della ricerca artistica in Italia, che hanno attraversato il Novecento fino ad oggi. La mostra infatti raccoglie e riunisce venticinque pittori astratti e figura-



tivi, di due generazioni diverse, dai più giovani quarantenni fino agli artisti nati negli anni trenta. Sarà così possibile ammirare quadri di Piero Guccione, Franco Sarnari, Piero Vignozzi, Mario Raciti, Attilio Forgioli, fino ai lavori dei più giovani, come Piero Zuccaro, Giuseppe Puglisi, Matteo Massagrande, Paolo Iacchetti, Vincenzo Scolamiero, Andrea Gotti, solo per citarne alcuni. Di ciascuno saranno esposte quattro

Piero Guccione
Piccola veduta di Delft
(d'après Vermeer), 1986

Franco Sarnari
Cancellazione
(da Vermeer), 2013



L'esposizione è visitabile, al secondo e terzo piano di Palazzo Fava, con lo stesso biglietto di *La ragazza con l'orecchino di perla* e nei medesimi orari

opere, realizzate per quest'occasione espositiva e che interpretano non solo il quadro famoso di Vermeer, ma più in generale l'intera opera di questo grande pittore. E dunque, i volti, le cose evocati da Vermeer, ma anche il suo uso magistrale della luce. Un dialogo attraverso il tempo con la luce impalpabile, spirituale e insieme carnale, del grande artista olandese.

In alto
Giuseppe Puglisi
Dialogo vermeeriano (L'astronomo), 2013



Piero Zuccaro *Interno da Vermeer (Signora alla spinetta e g)*, 2013

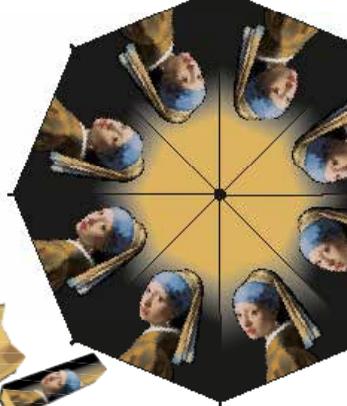


Vincenzo Scolamiero
Comparsa silenziosa particolare, 2013

Vincenzo Nucci
Veduta di Delft particolare, 2013

Bookshop

Una sosta al bookshop della mostra è l'occasione imperdibile per acquisti originali ma anche utili (dal quaderno alla borsa, dal ventaglio alla cover per l'iPhc ne) o per fare qualche simpatico regalo.



Serate esclusive

In occasione della mostra *La ragazza con l'orecchino di perla* che aprirà al pubblico l'8 febbraio 2014 in Palazzo Fava a Bologna, inaugureremo anche il programma di visite esclusive.

Proponiamo a una clientela selezionata la possibilità di ammirare gli splendidi capolavori provenienti dal Mauritshuis in un contesto di straordinaria unicità. Le visite esclusive sono state pensate per un numero limitato di persone, oltre il normale orario di apertura al pubblico, lasciando a disposizione i servizi di guardaroba, del personale di sala, le guide e il bookshop.

Per questo straordinario evento, Linea d'ombra coniuga l'amore per l'arte con un momento conviviale legato alla buona tavola.

Agli ospiti è data la possibilità di cenare all'interno del Museo, in una cornice davvero unica, dove assaporare le raffinate proposte della cucina locale.

Il servizio di ristorazione è curato da catering selezionati.

Il nostro programma si rivolge alle aziende che intendono organizzare eventi al di fuori dagli schemi consueti, in cui il percorso espositivo, unico nel suo genere, diviene una nuova dimensione per gli incontri di lavoro.

Vi aspettiamo convinti di riuscire ancora una volta a stupirvi con una proposta irripetibile.

T-days

L'isola
pedonale
del centro
tutti
i week-end
e festivi



20.000 metri quadrati di cultura, socialità e shopping.

Tutti i giorni festivi e ogni weekend, dalle 8 di sabato alle 22 di domenica, l'ampia area del centro storico denominata "T", all'interno della quale si trova Palazzo Fava sede della mostra, (vie Rizzoli, Indipendenza e Ugo Bassi) **rimane aperta esclusivamente a pedoni e biciclette**, per consentire a bolognesi e visitatori di godere la città senza traffico. La "T" chiusa alle auto e aperta alle persone crea **un'unica grande isola pedonale di oltre 2 ettari di splendide strade e piazze medievali**, connettendo i distretti pedonali circostanti, a forte vocazione culturale, commerciale e artigianale, come il Quadrilatero, l'ex Ghetto ebraico, la zona universitaria, il complesso delle Piazze S. Stefano, del Francia e Minghetti.

Navette e bus

Per garantire l'accessibilità, le navette T1 e T2, ecologiche e con pedane per disabili, **consentono l'interscambio tra tutte le linee portanti del trasporto pubblico e di raggiungere facilmente gli ingressi dell'area pedonale.**

La "T1", con frequenza ogni 10 minuti, porta fin sotto le Due Torri dalla parte est della città, tramite un percorso ad anello in Strada Maggiore - via Mazzini - via Massarenti - via S. Vitale.

La "T2", con frequenza ogni 15 minuti, porta direttamente in Piazza Maggiore, a due passi dalla sede della mostra, con un percorso circolare attorno alla zona chiusa al traffico, collegandola con le fermate delle linee principali 11, 13, 14, 19, 20, 25 e 27, poste lungo le vie Mille-Irnerio, via Marconi, Piazza Malpighi e via Farini.

Parcheggi

Altre linee e navette collegano il centro con **oltre 4.500 posti auto disponibili in 9 parcheggi scambiatori vicini o dentro al centro:**

- i più vicini alla mostra: Piazza VIII agosto (980 posti, Piazza VIII Agosto 1), Sferisterio (90 posti, piazzale Baldi), Riva Reno (550 posti, via del Rondone angolo via Azzo Gardino)
- a nord, vicini alla Stazione FS: Autostazione (350 posti, Piazza XX Settembre, 6), Carracci (450 posti, via Fioravanti)
- a sud: ex Staveco (210 posti, viale Panzacchi 10, navetta A e bus 30)
- a ovest: Tanari (800 posti, via Tanari 17, navette 29B e C)
- a est: Zaccherini-Alvisi (500 posti, via Zaccherini Alvisi, navetta T1), S. Orsola (500 posti, via Albertoni, navetta T1)

Riscio

È presente un servizio turistico di riscio, autorizzato dal Comune all'interno dell'area "T" (con partenza di norma nei pressi di Piazza Nettuno),



(fotografie di Luca Cioci)

curato dall'associazione "Primavera urbana". Per info e prenotazioni: <http://www.bi-bo.it>

Handicap

Attorno alla "T" sono disponibili circa **100 posti per le auto con pass handicap**, in particolare si consiglia le 14 piazzole riservate in Piazza Roosevelt. È possibile prenotare **taxi attrezzati per il trasporto disabili** alle centrali radio di Cotabo (051-372727) e Cat (051-4590). Rimangono accessibili ai veicoli dei disabili e ai taxi circa 25 strade laterali, che permettono di arrivare a pochi metri dalla zona chiusa. Nell'area pedonale è consentito il transito di carrozzine e scooter elettrici costituenti ausilio medico, per i quali è anche disponibile dalle 8 alle 20 un punto gratuito di ricarica elettrica nel Cortile del Pozzo di Palazzo comunale.

Tutte le informazioni su www.tdays.bo.it www.comune.bologna.it/trasporti



Nel gennaio del 2012 è stato inaugurato, nel centro storico di Bologna, un percorso culturale, artistico e museale, articolato in più edifici, tutti di grande valore storico e artistico, restaurati e recuperati all'uso pubblico.



Genus

MUSEI NELLA CITTÀ

Bononiae



Il percorso, denominato **Genus Bononiae. Musei nella Città**, nasce nel 2003 e ha lo scopo di descrivere e comprendere il *genus*, la stirpe dei bolognesi di ieri e di oggi. Attraverso opere d'arte, documenti e testimonianze, racconta la storia, la vita e i sogni di una città che per secoli è stata punto strategico per gli scambi commerciali, crocevia dei saperi, delle arti visive e della musica; una città con un centro storico di riconosciuto valore urbanistico-architettonico, anche per l'eccezionale e caratteristica presenza di portici, grazie ai quali è da molti anni nell'elenco dei Patrimoni mondiali dell'Umanità dell'Unesco.

Una passeggiata di poco più di 2 km per un museo a cielo aperto che utilizza le strade come corridoi e i palazzi e le

chiese come sale, inserendosi naturalmente nel tessuto più antico della città e affiancandosi in perfetta armonia alla struttura istituzionale già esistente, così

1 Casa Saraceni

Il percorso ideale parte da **Casa Saraceni**, considerata uno fra gli edifici di maggiore interesse del Rinascimento cittadino e oggi sede della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna.

Biglietto integrato

CON PRENOTAZIONE
mostra + circuito
museale Genus
Bononiae: intero 18 €,
gruppi 15 €, scuole 6 €

SENZA PRENOTAZIONE
Sconto di 2 € sul
biglietto del circuito
museale Genus
Bononiae per coloro
che presenteranno il
titolo di accesso alla
mostra *La ragazza con
l'orecchino di perla*



2 Palazzo Pepoli



Palazzo Pepoli, cuore di Genus Bononiae. Musei nella Città, è un museo innovativo dedicato alla storia, alla cultura e alle trasformazioni di Bologna, dalla Felsina etrusca fino ai nostri giorni. La splendida cornice

del palazzo medievale, reinventato, restaurato e allestito dall'architetto Mario Bellini, e il progetto grafico, curato dall'architetto Italo Lupi, rendono la visita al museo un'esperienza unica.



da dialogare con gli altri musei, con l'Università, l'Accademia di Belle Arti e la Pinacoteca, con le realtà culturali, economiche e sociali.

Genus Bononiae è un autentico museo diffuso di notevoli dimensioni e di straordinaria varietà e ricchezza: l'intero percorso a regime ricoprirà una superficie di circa 20.000 metri quadrati, di cui 15.000 circa destinati ad attività espositive, culturali

e museali; le collezioni comprendono 15.000 pezzi tra opere d'arte, sculture, disegni e incisioni, 60.000 immagini per quanto concerne i fondi fotografici, oltre 115.000 volumi antichi e moderni (tra i quali 1940 cinquecentine e 3438 seicentine); 563 strumenti musicali dal XVI al XX secolo.

3 Santa Maria della Vita

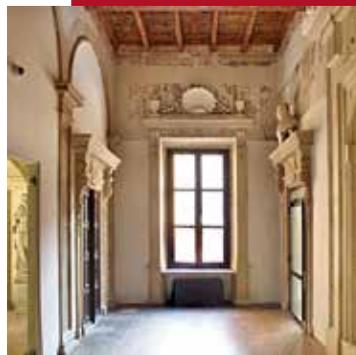
Santa Maria della Vita, splendido esempio di Barocco bolognese, custodisce il più importante gruppo scultoreo in terracotta del Rinascimento italiano, il *Compianto sul Cristo Morto* di Niccolò dell'Arca.



4 Palazzo Fava



Palazzo Fava, affrescato al piano nobile dai giovani Annibale, Agostino e Ludovico Carracci, è struttura destinata alle esposizioni temporanee, all'esposizione di opere appartenenti alla Fondazione Carisbo o provenienti da altre importanti collezioni pubbliche e private di tutto il mondo.



5 San Colombano

San Colombano, il cui restauro ha riportato alla luce una crocifissione parietale duecentesca attribuita a Giunta Pisano, conserva la collezione di strumenti musicali antichi donata dal Maestro Luigi Ferdinando Tagliavini.



6 San Giorgio in Poggiale

San Giorgio in Poggiale, la cui sala di lettura allestita dall'architetto Michele De Lucchi contiene opere d'arte di Claudio Parmiggiani e Piero Pizzi Cannella, ospita il ricco patrimonio librario d'arte e di storia della Fondazione Carisbo, a partire dal 1500, oltre a un'importante emeroteca che conserva periodici e quotidiani dalla fine del secolo XVIII a oggi e un articolato archivio fotografico, testimonianza insostituibile della vita cittadina dall'Ottocento in poi.



7 Chiesa di Santa Cristina



La **Chiesa di Santa Cristina**, destinata alla musica, offre ogni anno rassegne affidate a interpreti d'eccezione ed è, inoltre, sede della Schola Gregoriana Benedetto XVI, un progetto volto a promuovere la conoscenza e la diffusione del canto gregoriano.



Visitare Bologna, seguendo le tappe di *Genus Bononiae*, è un'esperienza unica nel suo genere, perché il percorso favorisce la conoscenza e l'approfondimento del glorioso passato della città e della sua comunità in modo del tutto nuovo, attraverso il racconto vivo e articolato offerto dai palazzi, che si rivelano agli occhi dei visitatori con il loro inestimabile patrimonio d'arte e di storia.

8 San Michele in Bosco



Il percorso termina con l'unico edificio non situato nel centro storico, **San Michele in Bosco**, grande belvedere affacciato su Bologna, che domina la città sottostante ed è in corso di progressivo allestimento.



1. Casa Saraceni

Via Luigi Carlo Farini, 15
Tel. 051 275 4111

2. Palazzo Pepoli

Via Castiglione, 8
Tel. 051 1993 6370

3. Santa Maria della Vita

Via Clavature, 10
Tel. 051 236245

4. Palazzo Fava

Via Manzoni 2
Tel. 051 19936305

5. San Colombano

Via Parigi 5
Tel. 051 19936366

6. San Giorgio in Poggiale

Via Nazario Sauro 20/2
Tel. 051 19936352

7. Santa Cristina

Piazzetta Morandi
Tel. 051 2754127

8. San Michele in Bosco

Piazzale di San Michele in Bosco
Tel. 051 6366705

www.genusbbononiae.it



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA



GENUS BONONIAE
MUSEI NELLA CITTÀ

BOLOGNA



Piazza
Maggiore

Tra le città più creative d'Europa, Bologna vi catturerà offrendovi emozioni e autenticità che vi sorprenderanno. Dedicatevi tempo e attenzione fino a perdervi nel girovagare tra i portici, le piazze e i banchi di un mercato, dove relazioni umane e fascino urbano sono inscindibili. Partendo da Piazza Maggiore, si può proseguire verso le torri, godendo l'abbraccio dei portici – i più lunghi al mondo –, dove riecheggia l'animazione degli studenti dell'università più antica d'Europa. Visitando i musei è inoltre possibile apprezzare tutta la storia culturale della città, dalle testimonianze delle radici etrusche e romane fino alle tele e agli scritti dei suoi artisti moderni e contemporanei. È infine consigliabile non lasciare Bologna senza aver assaggiato i suoi famosi e insuperabili piatti tradizionali, le sue proposte culinarie sempre aperte a nuovi gusti provenienti da diverse culture.



Palazzo d'Accursio

Il Palazzo Comunale, dal 1336 sede del governo della città. Sulla facciata la Madonna con Bambino di Niccolò dell'Arca (1478). Sul bel portale di Galeazzo Alessi nel 1580 fu posta la grande statua in bronzo di papa Gregorio XIII di Alessandro Menganti.



Palazzo Re Enzo

Viene costruito tra 1244-1246 per gli edifici comunali. Appena tre anni più tardi viene la "residenza" del re prigioniero della battaglia di Fossalta: re Enzo di Sardegna, figlio di Federico II. Di fronte, l'imponente Fontana di Nettuno (1563-1566) del fiammingo Jean Boulogne - Il Giambologna.



Palazzo del Podestà

Prima sede del governo cittadino. Originariamente le volte del portico erano animate da botteghe di merciai, fruttivendoli e artigiani, mentre sotto le scale di accesso al primo piano i notai stipulavano atti e contratti.



Basilica di San Petronio

Dedicata al patrono cittadino (ottavo vescovo di Bologna dal 431 al 450), è la più grande e importante chiesa bolognese, simbolo della religiosità civile. La costruzione fu iniziata nel 1390. Il portale centrale è di Jacopo della Quercia.

Il centro dell'arco del timpano è opera di Amico Aspertini. All'interno si possono ammirare un organo costruito attorno al 1470 e le quattro croci di pietra che, secondo la leggenda, furono poste da San Petronio agli angoli della città.

La meridiana, ideata e costruita da Gian Domenico Cassini intorno al 1656, è la più lunga del mondo.

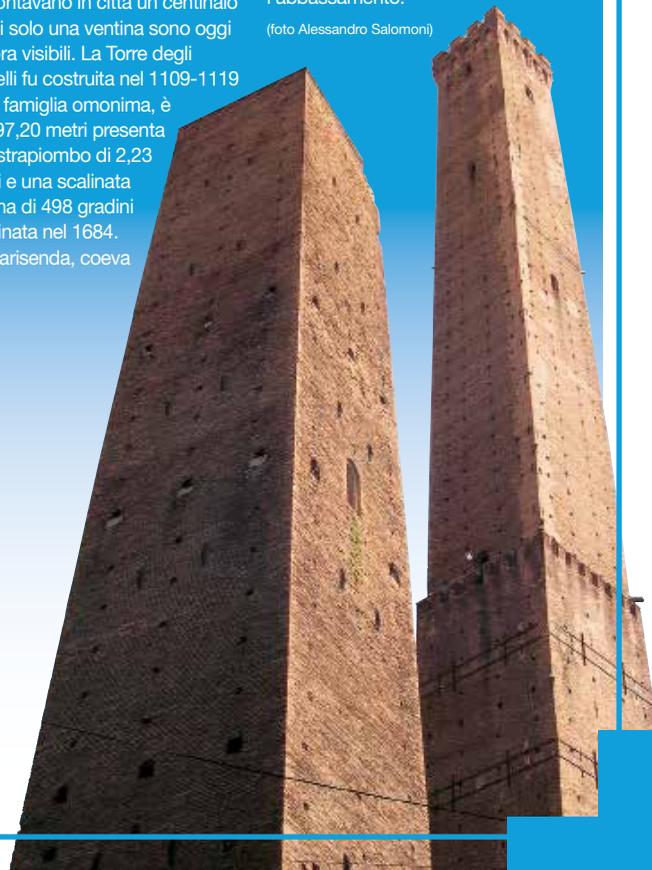


Le Torri

Le torri svolgevano funzioni militari di segnalazione e di difesa oltre a rappresentare con la loro imponenza il prestigio sociale della famiglia che le aveva fatte erigere. Alla fine del XII secolo se ne contavano in città un centinaio di cui solo una ventina sono oggi ancora visibili. La Torre degli Asinelli fu costruita nel 1109-1119 dalla famiglia omonima, è alta 97,20 metri presenta uno strapiombo di 2,23 metri e una scalinata interna di 498 gradini terminata nel 1684. La Garisenda, coeva

alla precedente, è alta 47 metri e il suo forte strapiombo (3,22 metri) fu dovuto ad un precoce e maggiore cedimento del terreno. Dante che la vide ancora integra la paragona ad Anteo chinato nel XXXI Canto dell'Inferno. A metà del XIV secolo si rese necessario l'abbassamento.

(foto Alessandro Salomoni)



I PORTICI

A Bologna è presente la maggior quantità di portici sia nell'edilizia pubblica, civile ed ecclesiastica, sia nell'edilizia privata. Sono ben 42 chilometri di portici nell'area delimitata dalle mura storiche cui si aggiungono i 3500 metri di portico che salgono dalla città fino al Santuario di San Luca.

Il portico nasce come sottrazione di spazio pubblico. Per questo il Comune già nel 1211 fissò la larghezza minima delle strade stabilendo che i nuovi portici non dovessero sorgere sul suolo pubblico. Da questo momento il portico diventa parte integrante della strada, elemento costruito su suolo privato, ma di uso pubblico e testimonia la tradizione

di Bologna come città aperta, che affida a conversari pubblici la costruzione della propria socialità. Il sistema dei portici di Bologna è stato inserito nel 2006 nella Lista propositiva italiana dei siti Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO.



Collezioni
Comunali d'Arte,
Galleria Vidoniana

MAMbo, esterno
(foto Anna Rossi)

MAMbo, interno
(foto Matteo Monti)



Bologna è un puzzle d'arte e di storia che si può comporre liberamente. È possibile catturarne qualche tassello al MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna per la sua storia dell'arte italiana dal secondo dopoguerra, la Collezione Permanente, le ampie mostre monografiche e il Museo Morandi, con la più ampia raccolta pubblica di opere dell'artista bolognese



Museo Archeologico,
Sezione egizia

Museo del Patrimonio Industriale,
secondo piano

In basso
Museo del Risorgimento
e Museo della Musica, sala 5

storici, da padre Martini a Respighi, da Farinelli a Rossini.

I fatti tragici che hanno segnato Bologna sono storia comune, da condividere come fa il Museo per la Memoria di Ustica che accoglie il relitto del DC9 Itavia, precipitato al largo di Ustica nel 1980, e l'installazione permanente creata dall'artista Christian Boltanski in ricordo della tragedia e delle 81 vittime.

Per approfondimenti e curiosità si consigliano:

che proprio nel 2014 sarà ricordato a 50 anni dalla scomparsa. Si può completare questo universo visitando anche Casa Morandi, dove rivivono le atmosfere dell'atelier del grande pittore. Qualcosa sulle origini di questa città? È sufficiente recarsi al Museo Archeologico per conoscere l'archeologia bolognese dalla preistoria all'età etrusca e romana. Interessante la collezione numismatica, molto importante la sezione egiziana.

Un tassello ulteriore sono le ricche raccolte di sculture dal Medioevo al Barocco del Museo Medievale, con le tombe dei maestri dello Studio, mentre al Museo del Risorgimento si conservano gli oggetti "patriottici", nello spazio della casa che fu di Giosuè Carducci. Le Collezioni Comunali d'Arte a Palazzo d'Accursio completano la storia dell'arte cittadina e italiana, dallo straordinario ciclo di Donato Creti a Artemisia Gentileschi, da Cagnacci al Canova appena rivelato. La storia produttiva della città e del suo territorio è conservata al Museo del Patrimonio Industriale che documenta l'antica città dell'acqua e della seta fino al moderno distretto industriale del *packaging*. Un tassello vicino, fra arte e artigianato, al Museo d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini.

Per scoprire una delle passioni bolognesi basta recarsi al Museo Internazionale e Biblioteca della Musica con i suoi dipinti, strumenti musicali antichi e documenti





Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, la "civica" più importante d'Italia per il patrimonio documentario. Antica sede dell'Università di Bologna, dal 1563 al 1803, dove c'è ancora

Museo Davia Bargellini, sala 6

l'antico Teatro Anatomico in legno intagliato, del 1637, per l'insegnamento dell'anatomia.

Sotto Museo per la Memoria di Ustica
Foto Tomaso Mario Bolis

Biblioteca Salaborsa, sede storica del Legato pontificio e poi del Comune di Bologna, è una biblioteca pubblica di informazione generale, accessibile a tutti, che documenta la cultura contemporanea, con anche l'apprezzata sezione "Ragazzi".

Sotto il pavimento di cristallo della grande Piazza Coperta cuore centrale della Biblioteca si possono ammirare antichi reperti della basilica civile della Bononia romana, delle corti medievali, del viridario e dell'orto botanico rinascimentale.

Info: bolognawelcome.it



Il portico dell'Archiginnasio è per eccellenza il luogo del passeggio, dello shopping e dell'incontro. Varcando i suoi alti voltoni prospettici ci si inoltra nei vicoli stretti e odorosi dell'antico mercato con le caratteristiche "buche", dove traboccano le merci sui banchi che invadono via Pescherie, Drapperie e la dinamica via Clavature, che coniuga in maniera disinvoltata tradizione e modernità, moda e cocktail. Oppure si accede alla Galleria Cavour

con le griffe del made in Italy. In prossimità delle Due Torri la coniugazione fra forme urbane medievali e vitalità post-moderna si esalta nell'antico ghetto ebraico: un dedalo di viuzze e passaggi sospesi, ponti coperti e piccole finestre che raccontano la storia di un'intera comunità, una delle zone più suggestive dell'intero tessuto urbano, animata da botteghe artigiane, mentre già si sperimenta la vitalità della cittadella universitaria.

BOLOGNA, CITTÀ CREATIVA DELLA MUSICA UNESCO

Bologna ha meritato la nomina dell'UNESCO a Città Creativa della Musica: prestigioso riconoscimento che si fonda sulle eccellenze del passato e sulla ricchezza del presente.

Il titolo UNESCO riconosce la presenza in città di istituzioni di primo piano, a cominciare dal Teatro Comunale, ma anche un tessuto creativo diffuso di produzione e fruizione musicale, articolato in festival di rilevanza internazionale e in un consumo culturale continuativo. Le importanti stagioni di musica

classica, gli appuntamenti nel campo della musica contemporanea, il jazz suonato nei locali live, i cartelloni pensati per i bambini, la presenza di cantautori e gruppi rock e tanto altro ancora compongono un panorama unico in ambito musicale.

Il blog di Bologna Città Creativa della Musica UNESCO racconta e veicola tutto ciò. Segui il blog **cittadellamusica.comune.bologna.it**



Bologna
UNESCO
City of Music

START UP LA CITTÀ VIVAIO

La presenza dell'università dona alla città una atmosfera particolare di creatività e innovazione. Lo si vede nelle botteghe dell'artigianato artistico, liutai, orafi, orologiai, ebanisti, ceramisti, che integrano i grandi nomi dell'industria, e nelle botteghe commerciali di ricerca, nicchie di prodotti per i gusti anche più particolari, nelle piccole librerie. Alcune di queste microimprese si sono distinte grazie a concorsi e premi, promossi dal Comune. Per citare le ultime rivelazioni, si possono ammirare le creazioni tessili di **Confezioni Paradiso**, ci si può meravigliare dei dettagli nelle calzature maschili realizzate a mano

di **Max e Giò** e si può apprezzare la cura nella selezione di oggetti e arredamento d'interno di **Martino Design**. Per stimolare gli aspetti più giocosi ci sono i pezzi unici dell'atelier sartoriale per bambini **Les Libelulles**, gli accessori in mattoncini colorati e tasti di computer di seconda mano di **VicoloPagliacorta** o il fiabesco mondo di **ZOO** dove tra un libro di arti grafiche di **Bradipo**, un abito serigrafato di **Pesci Pneumatici** e un cupcake dell'**Offelleria Sorelle Fossier** si può trascorrere il tempo anche solo ad ammirare i manufatti d'arte in esposizione. www.incredibol.net



MUSICA E SPETTACOLI



Teatro Comunale di Bologna Stagione Opera e Balletto 2014

Su progetto dello scenografo e architetto Antonio Galli Bibiena, il teatro fu inaugurato nel 1763 e celebra proprio nel 2013 i suoi 250 anni di vita.

Questo il cartellone 2014.

GENNAIO

Parsifal di Richard Wagner
Direttore Roberto Abbado
Regia Romeo Castellucci

FEBBRAIO - MARZO

Tosca di Giacomo Puccini
Direttore Alberto Veronesi
Regia Daniele Abbado

APRILE

Evgenij Onegin
di P.I. Tchaikovsky
Direttore Aziz Shokhakimov
Regia Mariusz Trelinski

APRILE

-qui non c'è perchè-
di Andrea Molino
Direttore Andrea Molino

MAGGIO

Il lago dei cigni
di Petr Il'ic Tchaikovsky
Kremlin Ballett, Mosca

GIUGNO

Così fan tutte di
Wolfgang Amadeus Mozart
Direttore Michele Mariotti
Regia Mario Martone

LUGLIO

Ragtime
di Stephen Flaherty
Direttore Stefano Squarzina
Regia Gianni Marras

OCTOBRE

Guillaume Tell
di Gioachino Rossini
Direttore Michele Mariotti
Regia Graham Vick

OCTOBRE- NOVEMBRE

Cassandra
di Michel Jarrell
Direttore Andrea Pestalozza
Regia Pamela Hunter

NOVEMBRE

**workwithinwork/
Les Noces**
Compagnia Aterballetto

DICEMBRE

**Lady Macbeth del
distretto di Mcensk**
di Dmitrij Šostakovič
Direttore Vladimir Ponkin
Regia Dmitry Bertman

Teatro Auditorium Manzoni I Concerti di Musica Insieme 2013/14 ore 20.30

Calendario con grandi maestri
e talentuosi debutti.

25 NOVEMBRE 2013

**Antonio Meneses
e Maria Joao Pires**

4 DICEMBRE 2013

Orchestra della Toscana
diretta da **Tan Dun**

13 GENNAIO 2014

**Franz Liszt Chamber
Orchestra**

20 GENNAIO 2014

Paul Lewis

10 FEBBRAIO 2014

**Matthew Barley Ensemble
e Viktoria Mullova**

10 MARZO 2014

**Mahler Chamber
Orchestra**

17 MARZO 2014

**Solisti di Mosca
e Yuri Bashmet**

8 APRILE 2014

Radu Lupu

12 MAGGIO 2014

Arcadi Volodos

Bologna Festival 2014

Dal 16 marzo 2014
importanti orchestre,
direttori, solisti e ensemble
cameristici scelti nel
mondo del concertismo
internazionale.



Orchestra Mozart

Nata a Bologna nel 2004,
plasmata intorno al
pensiero musicale del suo
Direttore Artistico Claudio
Abbado, chiuderà la stagione
2013 con il concerto del 2
dicembre con la coppia Abbado-
Pollini per l'esecuzione dell'op.
73 *Imperatore* di Beethoven. Nel
2014 la Mozart toccherà come
sempre diverse piazze, Bologna
compresa.

Orchestra Mozart, foto Marco Caselli Nirmal

mostre



La Grande Magia

Opere scelte dalla Collezione UniCredit MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
20 ottobre 2013
16 febbraio 2014
Magia quale capacità di possedere la realtà in immagini, forza simbolica di un sapere non scientifico che interviene sul mondo, forma di seduzione per lo sguardo: oltre 90 lavori in mostra, selezionati dai curatori Gianfranco Maraniello e Walter Guadagnini in collaborazione con Bärbel Kopplin.

eventi



Bologna Jazz Festival

26 ottobre -
27 novembre 2013
Bologna-Ferrara, varie sedi
Animato da tanti artisti fino alla chiusura con Jan Garbarek Group feat. Trilok Gurtu (27 novembre Arena del Sole), una delle voci-simbolo che hanno plasmato il suono della ECM dal 1970 ad oggi.



Capodanno a Bologna

Si festeggia in Piazza Maggiore con il rogo del Vecchione d'artista e con la musica DALLALTO del balcone di Palazzo Re Enzo. Inizio alle 22.30. Attrazioni e musei aperti anche il 1° gennaio.

mostre eventi



Arte Fiera

24 - 27 gennaio 2014

ArtCity Bologna

24 - 26 gennaio 2014

Nel quartiere fieristico la rassegna più importante d'Italia. Nel centro della città un ricco programma di eventi proposti dal Comune nei musei e negli spazi pubblici. La navetta ART CITY Bus accompagna i visitatori nei luoghi dell'arte seguendo il percorso dell'ART CITY Map. Da gennaio online il ricco calendario.



La Scienza in Piazza

Piazza Nettuno, Palazzo d'Accursio, START-Laboratorio di Culture Creative, Biblioteca Salaborsa, Archiginnasio
28 marzo -
13 aprile 2014
Manifestazione di diffusione della cultura scientifica organizzata dalla Fondazione Marino Golinelli per il pubblico di tutte le età con laboratori, percorsi espositivi, incontri, giochi in piazza e spettacoli.



Bologna Children's Book Fair | Fiera del libro per ragazzi

24 - 27 marzo 2014

In città iniziative culturali per la promozione della lettura e della letteratura per bambini e ragazzi. Mostre, laboratori, letture guidate e incontri con gli autori per bambini, genitori, famiglie.



Future Film Festival XVI edizione

1 - 6 aprile 2014

Luoghi vari

Primo ed unico festival italiano dedicato al cinema d'animazione e alle nuove tecnologie, organizzato e promosso da Associazione Amici del Future Film Festival. Anteprime di film e corti (a concorso), incontri con autori, workshop e lab kids.

mostre
eventi

WAKES
LIVE ARTS WEEK
BEK7



Xing presenta Live Arts Week / Gianni Päng III

8 - 13 aprile 2014

Bologna, MAMbo

e vari luoghi

Progetto ideato e realizzato da Xing è un evento scandito in un palinsesto di accadimenti, performance, spettacoli, concerti e live media con date uniche, produzioni e anteprime assolute.



AngelicA - Festival Internazionale di Musica / I dischi di Angelica

Centro di Ricerca Musicale - Teatro San Leonardo maggio 2014

Il Festival, anche etichetta discografica, propone ogni forma di ricerca musicale in ambiti non convenzionali usando liberamente i molteplici materiali offerti dalle diverse tradizioni della musica.

mostre
eventi

mostre
eventi



be' bolognaestate giugno - settembre 2014

Anche nel 2014 le notti e i luoghi più belli della città sono accesi da musica, cinema (grande schermo in Piazza Maggiore), teatro, mostre, incontri che compongono il ricco cartellone di eventi coordinato e sostenuto dal Comune di Bologna.



Biografilm Festival International Celebration of Lives Festival

6 - 16 giugno 2014

Manifattura delle Arti e Cinema Odeon Concorso internazionale, selezione dei film biografici e dei migliori documentari da tutto il mondo. Oltre al cinema tanta musica, letteratura, fotografia nel ricco programma del BioParco e del BioVillage.



Il Cinema Ritrovato

28 giugno -

5 luglio 2014

La Cineteca di Bologna propone oltre 300 film in 8 giorni (dalle 9 del mattino in 4 sale e la sera in Piazza Maggiore), dalle origini del cinema attraverso i migliori restauri e le rarità provenienti da 50 archivi nel mondo. Nel 2014, il festival è preceduto (il 26 e 27 giugno) dal convegno internazionale dedicato al centenario di Charlot, creato nel 1914 da Charles Chaplin, di cui la Cineteca ha catalogato e digitalizzato l'intero archivio, affidatole dalla famiglia Chaplin.



fine 2013

Estragon Club

14 novembre 2013
SUEDE

30 novembre 2013
GOGOL BORDELLO
03 dicembre 2013
LUMINEERS

Teatro Manzoni

21 novembre 2013
NEGRITA

Paladozza

26 novembre 2013
EMMA
28 novembre 2013
MAX PEZZALI
29 novembre 2013
NICK CAVE & THE BAD SEEDS

Teatro Europauditorium

16 dicembre 2013
MARIO BIONDI

I BAMBINI

A Bologna puoi decidere di fare insieme al tuo piccolo attività ludico-didattiche o affidarlo

Istituzione Bologna Musei, per far conoscere le proprie collezioni, propone laboratori, visite guidate e

START-Laboratorio di Culture Creative spazio espositivo-interattivo per la diffusione della cultura scientifica e artistica, la conoscenza e la creatività (2-13 anni e famiglie).

Al Cinema Lumière sabato, domenica e festivi proiezioni per

BimBO Point è la rete delle nursery, luoghi in cui allattare i propri figli o cambiarli, o fare una

per qualche ora a personale esperto. Ecco alcune proposte:

animate, gite scolastiche, giornate e settimane al museo (5-12 anni).
www.museibologna.it

Ogni sabato e prima domenica del mese, ore 15-18:30. Lunedì e venerdì accesso gratuito (15:30 -19:00) allo spazio Baby Science e Nursery (fino a 5 anni).
www.startlab.org

ragazzi (5-11 anni) e, spesso, laboratori.
www.cinetecadibologna.it

pausa. Scopri quello più vicino a te
www.comune.bologna.it/bimbopoint



Bologna è anche città di spettacoli sportivi.

Calcio Bologna FC 1909

Benché abbia vinto l'ultimo scudetto nel lontano 1964, la squadra rossoblù gioca dal 1927 nel bello stadio intitolato a Renato



LO SPORT



Dall'Ara, mitico presidente del Bologna, e ormai milita stabilmente nella Serie A (ecco alcune gare del 2014: 23 febbraio Bologna-Roma; 27 aprile Bologna-Fiorentina;

11 maggio Bologna-Catania).
www.bolognafc.it

Basket

Benché siano lontani i fasti di Basket City, Bologna resta centrale per questo sport.



Virtus Pallacanestro Bologna

La società dal maggio scorso ha Renato Villalta, ex bandiera bianconera in campo, come nuovo presidente.

La prima squadra, che milita in Serie A, generalmente gioca la domenica alle 18.15 (a volte

incontri anticipati al sabato o posticipati la domenica sera alle 20.30) nell'impianto Unipol Arena, a Casalecchio di Reno.
www.virtus.it
www.unipolarena.it

Fortitudo Pallacanestro Bologna

Rinasce quest'anno l'altra gloriosa squadra cittadina disputando il campionato DNB, la quarta serie del basket. Incontri al PalaDozza di Piazza Azzarita, la domenica alle 18.15. La società ha anche una buona tradizione di baseball.

Pallavolo

Bologna prescelta dalla Lega Pallavolo per finali di A1 e A2 della Coppa Italia maschile di pallavolo. Dal 9 al 12 gennaio 2014 al PalaDozza.

Muoversi a Bologna

Trasporti pubblici

Bologna è una città a misura d'uomo e nel centro storico molte distanze si coprono a piedi o in bici in poco tempo. Un efficiente sistema di trasporti pubblici permette di raggiungere rapidamente ogni punto della città. Consulta le linee e scegli il tuo percorso su www.tper.it. È consigliato premunirsi a terra del biglietto (€ 1.30, mentre se fatto a bordo costa € 1.50).



Taxi e ncc

A disposizione 24 ore su 24 ci sono anche diversi servizi di noleggio auto con conducente e un efficiente servizio di taxi (**Co.Ta.Bo. tel. 051 372727; CAT, tel. 051 4590**).

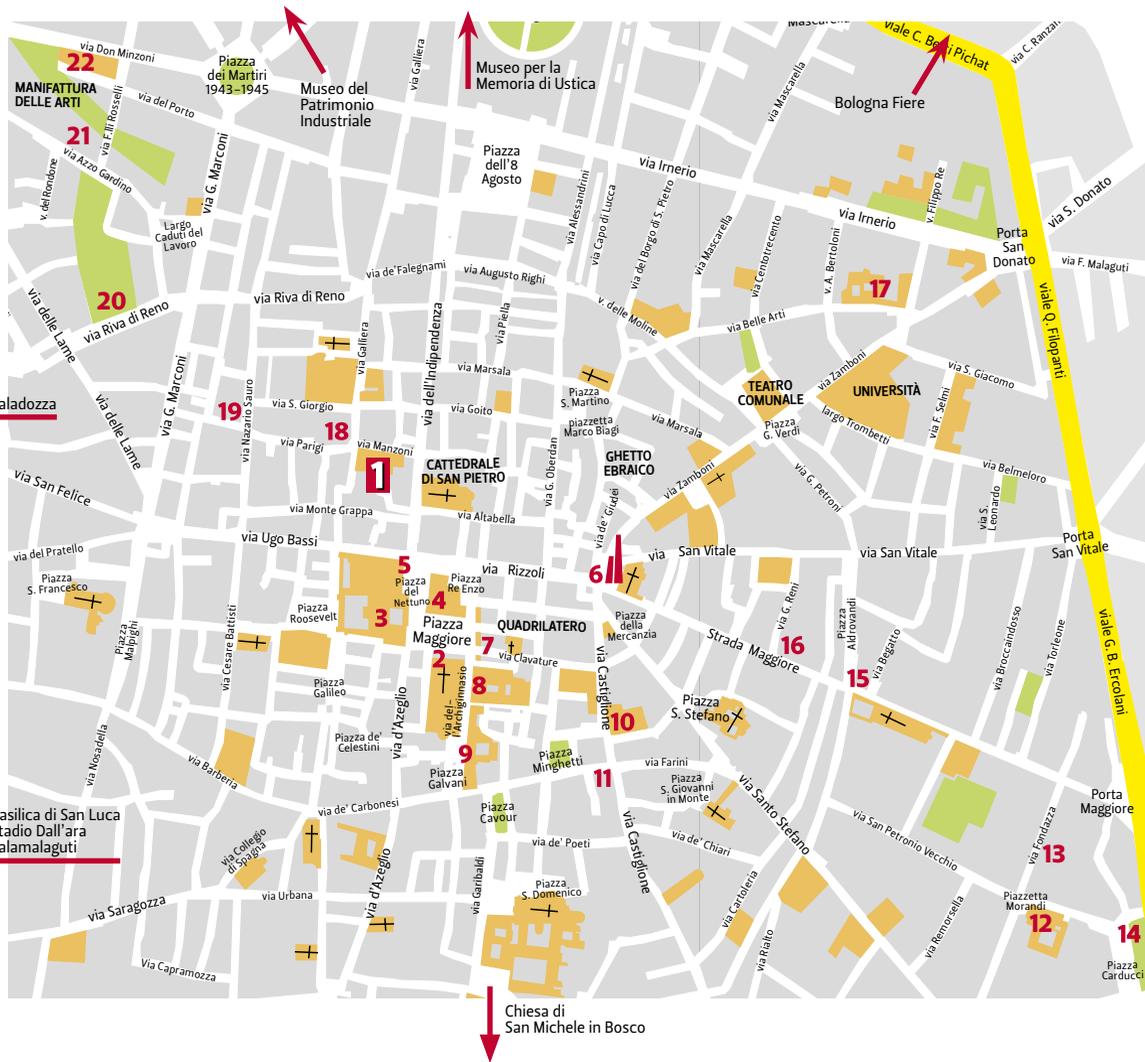
Parcheggi

Chi raggiunge la città in auto può trovare comodi parcheggi pubblici di interscambio, ben collegati al centro con i mezzi pubblici (dove è presente l'offerta **P+bus** se si usa l'autobus la sosta è gratis), oppure usufruire dei garage privati.

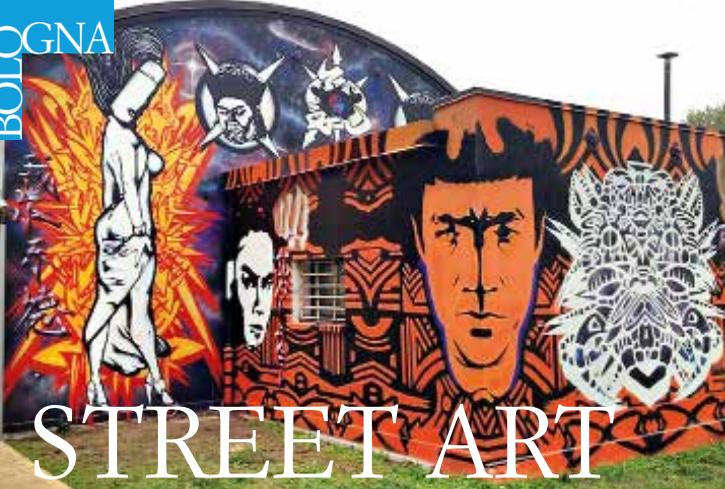
Zone a traffico limitato

In centro è presente una zona a traffico limitato (**ZTL**) in cui, dalle 7 alle 20, tutti i giorni, la circolazione privata è soggetta a forti limitazioni. Numerose navette collegano il centro con 4.500 posti auto in 9 parcheggi scambiatori vicini o dentro al centro. Nella zona più centrale, la **T**, è sempre vietato l'accesso ai non autorizzati.

<http://www.bolognawelcome.com/guida-turistica/indice-completo/>
www.comune.bologna.it/trasporti/



- 1 Palazzo Fava
Museo Civico Medievale
- 2 Piazza Maggiore
Basilica di San Petronio
- 3 Palazzo D'Accursio
Collezioni Comunali d'Arte
- 4 Palazzo del Podestà
Palazzo Re Enzo
Start
- 5 Fontana del Nettuno
Biblioteca Salaborsa
- 6 Le Due Torri
- 7 Quadrilatero-via Clavature
Santa Maria della Vita
- 8 Museo Civico Archeologico
- 9 Archiginnasio
- 10 Palazzo Pepoli - Museo
della Storia di Bologna
- 11 Casa Saraceni
- 12 Chiesa di Santa Cristina
- 13 Casa Morandi
- 14 Museo Civico del
Risorgimento
- 15 Museo Civico di Arte
Industriale e Quadreria
Davia Bargellini
- 16 Museo Internazionale e
Biblioteca della Musica
- 17 Pinacoteca Nazionale
- 18 San Colombano - Collezione
Tagliavini
- 19 San Giorgio in Poggiale
- 20 Cineteca di Bologna
- 21 Parco del Cavaticcio
Cinema Lumière
- 22 MAMbo Museo d'Arte
Moderna di Bologna
Museo Morandi



STREET ART

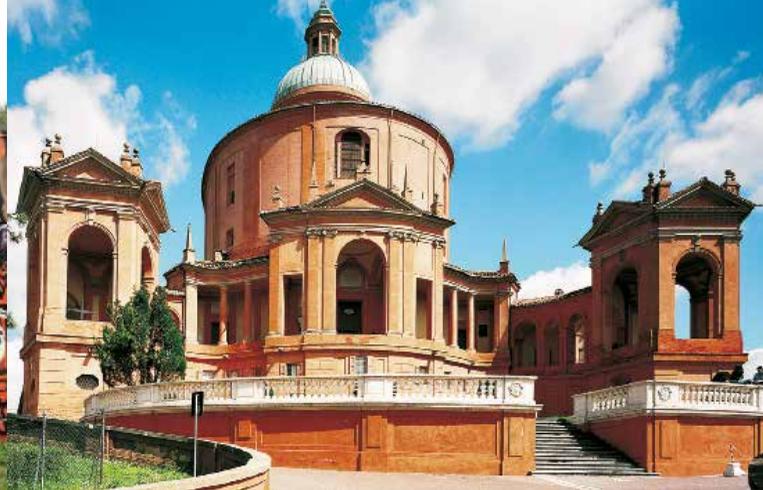
Appena fuori dalla cinta millenaria, Bologna non smette di sorprenderti: ci sono il Writing e la Street Art.

Su alcuni edifici di edilizia popolare nei quartieri Porto, Navile, San Donato e San Vitale si stagliano infatti le opere degli artisti che hanno partecipato al progetto Frontier - La linea dello stile, riuscito esempio di concertazione tra Comune di Bologna, artisti e abitanti con il sostegno di tante realtà pubbliche e private.

Il percorso mostra l'evoluzione storica dai primi rappresentanti del Writing come Phase2, passando per artisti come Daim fino al più giovane Does. Cuoghi e Corsello come precursori della Street Art italiana (famosi per le loro "papere", senza dimenticare il writer Blu) e uno sguardo sul panorama internazionale con M-City, Honet, Hitnes e Andreco. L'itinerario presenta anche opere di eccellenze nazionali quali Eron, Etnik e Joys, senza dimenticare il fondamentale apporto dei bolognesi Dado e Rusty.

www.frontier.bo.it

Foto Marco Monetti (a destra)



IL SANTUARIO DELLA MADONNA DI SAN LUCA

Tradizionale meta di pellegrinaggi religiosi legati alla devozione dell'immagine della Beata Vergine di San Luca, il Santuario costituisce il punto di arrivo di un percorso di trekking cittadino che dal centro della città porta al Colle della Guardia attraverso i portici bolognesi, candidati come patrimonio mondiale dell'Unesco.

Il portico più lungo al mondo (3,5 Km) collega le antiche mura con il monumentale Arco del Meloncello per poi salire rapidamente nel tratto collinare fino al santuario: oltre 600 archi complessivi, ciascuno contrassegnato da un numero progressivo e 15 cappellette che illustrano il mistero del rosario intervallando gli ultimi archi.

Foto Luciano Leonotti

BOLOGNA DELLE ACQUE

Fonte di ricchezza e sviluppo economico sin dal Medioevo, l'acqua ha costituito l'energia essenziale per alimentare le attività manifatturiere e commerciali e, in particolare, i mulini della seta, di cui un modello funzionante è oggi ricostruito nel Museo del Patrimonio Industriale della città. Nel XIII secolo Bologna era il maggior centro tessile in Italia e la quinta città europea per popolazione.

Del fitto sistema idrico di circa 60 Km, i canali sono quasi tutti sotterranei, così come l'unico corso d'acqua naturale, il torrente Aposa, che scorre sotto le vie del centro storico.

Il complesso reticolo di vie d'acqua e chiuse è soltanto in parte visibile seguendo un percorso che parte dalla fontana del Nettuno, non a caso il simbolo della Bologna moderna, segue le strade del vecchio Ghetto ebraico per raggiungere la Chiesa di Casalecchio di Reno, patrimonio Unesco, attraversando le mura in corrispondenza della Grada, ovvero del punto di ingresso del Canale Reno in città.



PACCHETTI TURISTICI

1 La soluzione per chi desidera visitare la mostra e vivere in totale libertà la città che la ospita.



Bologna ti accoglie

Informazioni e prenotazioni

051 224198 (da lunedì a venerdì 9-13 e 14-18)

051 6583111 (sabato 9-19, domenica e festivi 10-17)
incoming@bolognawelcome.it

Durata 2 giorni/1 notte

Validità dal 7/2/2014 al 26/5/2014

Il pacchetto comprende

- **1 pernottamento** in hotel con prima colazione a buffet
- **1 biglietto aperto** di ingresso alla mostra *La ragazza con l'orecchino di perla*

Prezzo a persona

a partire da

- **€ 60** in camera singola
 - **€ 50** in camera doppia - min. 2 persone
 - **€ 45** in camera tripla - min. 3 persone
- (esclusa la tassa di soggiorno da pagare in hotel)



Organizzazione tecnica Bologna Congressi S.p.a. - CONVENTION AND TRAVEL (BolognaFiere Group) Società soggetta a Direzione e Coordinamento da parte del socio Bologna Fiere S.p.A., con sede legale in Bologna, Piazza Co-

stituzione 5/E. Contatto telefonico 051 6583111. Autorizzazione amministrativa n. 295 rilasciata in data 25/11/2001 dalla Provincia di Bologna. Polizza assicurativa RC N. 44655 stipulata con Mondial Assistance Italia Spa, via Ampère 30, Milano

2 Due giorni per visitare Bologna e il suo centro storico, riconosciuto dall'UNESCO come il più grande e meglio conservato al mondo, e per assaggiare i piatti che l'hanno resa celebre a livello internazionale.



Bologna da scoprire

Informazioni e prenotazioni

051 224198 (da lunedì a venerdì 9-13 e 14-18)

051 6583111 (sabato 9-19, domenica e festivi 10-17)
incoming@bolognawelcome.it



Organizzazione tecnica Bologna Congressi S.p.a. - CONVENTION AND TRAVEL (BolognaFiere Group) Società soggetta a Direzione e Coordinamento da parte del socio Bologna Fiere S.p.A., con sede legale in Bologna, Piazza Costituzione 5/E. Contatto telefonico 051 6583111. Autorizzazione amministrativa n. 295 rilasciata in data 25/11/2001 dalla Provincia di Bologna. Polizza assicurativa RC N. 44655 stipulata con Mondial Assistance Italia Spa, via Ampère 30, Milano

Durata 2 giorni/1 notte

Validità dal 7/2/2014 al 26/5/2014

Il pacchetto comprende

- **1 pernottamento** in hotel con prima colazione a buffet
- **1 cena tipica** con menù di 3 portate, bevande incluse
- **1 biglietto aperto** di ingresso alla mostra *La ragazza con l'orecchino di perla*
- **1 Bologna Welcome Card** speciale *La ragazza con l'orecchino di perla*

Prezzo a persona a partire da

- € 100 in camera singola
- € 90 in camera doppia - min. 2 persone
- € 80 in camera tripla - min. 3 persone (esclusa la tassa di soggiorno da pagare in hotel)

Foto Luciano Leonotti (a sinistra)
Foto Alessandro Salomoni (in alto)

3 Un viaggio attraverso la storia e i profumi del mercato medievale per degustare i prodotti tipici della tradizione enogastronomica raccontandone la storia, gli aneddoti e le leggende.

Bologna la grassa

Informazioni e prenotazioni

051 224198
(da lunedì a venerdì 9-13 e 14-18)

051 6583111
(sabato 9-19, domenica e festivi 10-17)

incoming@bolognawelcome.it



Durata 3 giorni/2 notti

Validità dal 7/2/2014 al 26/5/2014

Il pacchetto comprende

- **2 pernottamenti** in hotel con prima colazione a buffet
- **1 cena tipica** con menù di 3 portate, bevande incluse
- **1 biglietto aperto** di ingresso alla mostra *La ragazza con l'orecchino di perla*
- **Tour enogastronomico** in

centro storico con guida specializzata, e degustazione delle specialità emiliane e dei vini regionali.

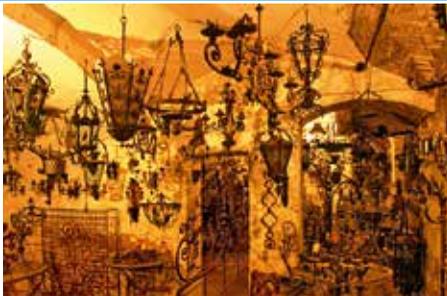
Prezzo a persona a partire da

- € 140 in camera singola
- € 120 in camera doppia - min. 2 persone
- € 110 in camera tripla - min. 3 persone (esclusa la tassa di soggiorno da pagare in hotel)

Organizzazione tecnica Bologna Congressi S.p.a. - CONVENTION AND TRAVEL (BolognaFiere Group) Società soggetta a Direzione e Coordinamento da parte del socio Bologna Fiere S.p.A., con sede legale in Bologna, Piazza

Costituzione 5/E. Contatto telefonico 051 6583111. Autorizzazione amministrativa n. 295 rilasciata in data 25/11/2001 dalla Provincia di Bologna. Polizza assicurativa RC N. 44655 stipulata con Mondial Assistance Italia Spa, via Ampère 30, Milano

4 Percorso nella secolare tradizione artigianale di Bologna, visitando le numerose botteghe dislocate nel cuore medievale della città.



Botteghe di tradizione e pregio

Durata 3 giorni/2 notti

Validità dal 7/2/2014 al 26/5/2014

Il pacchetto comprende

- **2 pernottamenti** in hotel con prima colazione a buffet
- **1 cena tipica** con menù di 3 portate, bevande incluse
- **1 biglietto aperto** di ingresso alla mostra *La ragazza con l'orecchino di perla*
- **Tour guidato** a piedi del centro storico con visita alle botteghe che hanno mantenuto una forte identità storica
- **Ricettario** della cucina bolognese

Prezzo a persona a partire da

- **€ 140** in camera singola
- **€ 120** in camera doppia - min. 2 persone
- **€ 110** in camera tripla - min. 3 persone (esclusa la tassa di soggiorno da pagare in hotel)

Informazioni e prenotazioni

051 224198 (da lunedì a venerdì 9-13 e 14-18)

051 6583111 (sabato 9-19, domenica e festivi 10-17)
incoming@bolognawelcome.it



Organizzazione tecnica Bologna Congressi S.p.a. - CONVENTION AND TRAVEL (BolognaFiere Group) Società soggetta a Direzione e Coordinamento da parte del socio Bologna Fiere S.p.A., con sede legale in Bologna, Piazza Costituzione 5/E. Contatto telefonico 051 6583111. Autorizzazione amministrativa n. 295 rilasciata in data 25/11/2001 dalla Provincia di Bologna. Polizza assicurativa RC N. 44655 stipulata con Mondial Assistance Italia Spa, via Ampère 30, Milano

5 La Città della Musica UNESCO vi dà il benvenuto all'insegna del "bel canto" con posti riservati al Teatro Comunale, il più antico d'Italia.

Bologna a teatro



Durata 3 giorni/2 notti

Validità dal 7/2/2014 al 26/5/2014

Il pacchetto comprende

- **2 pernottamenti** in hotel con prima colazione a buffet
- **1 cena tipica** con menù di 3 portate, bevande incluse
- **1 biglietto aperto** di ingresso alla mostra *La ragazza con l'orecchino di perla*
- **1 Bologna Welcome Card** speciale *La ragazza con l'orecchino di perla*
- **Biglietti** posti in platea / 1° e 2° ordine centrale al Teatro Comunale

Prezzo a persona a partire da

- **€ 190** in camera singola
- **€ 170** in camera doppia - min. 2 persone
- **€ 160** in camera tripla - min. 3 persone (esclusa la tassa di soggiorno da pagare in hotel)

Informazioni e prenotazioni

051 224198 (da lunedì a venerdì 9-13 e 14-18)

051 6583111 (sabato 9-19, domenica e festivi 10-17)
incoming@bolognawelcome.it



Organizzazione tecnica Bologna Congressi S.p.a. - CONVENTION AND TRAVEL (BolognaFiere Group) Società soggetta a Direzione e Coordinamento da parte del socio Bologna Fiere S.p.A., con sede legale in Bologna, Piazza Costituzione 5/E. Contatto telefonico 051 6583111. Autorizzazione amministrativa n. 295 rilasciata in data 25/11/2001 dalla Provincia di Bologna. Polizza assicurativa RC N. 44655 stipulata con Mondial Assistance Italia Spa, via Ampère 30, Milano (in alto, foto Maurizio Tarantino)

6 Viaggio nel profumo delle tipiche acetate e dei colli bolognesi, luoghi di antiche tradizioni vinicole.

Bologna "fuoriporta"

Informazioni e prenotazioni

051 224198

(da lunedì a venerdì
9-13 e 14-18)

051 6583111

(sabato 9-19, domenica
e festivi 10-17)

incoming@bolognawelcome.it



Durata 3 giorni/2 notti

Validità dal 7/2/2014 al 26/5/2014

Il pacchetto comprende

- **2 pernottamenti** in hotel con prima colazione a buffet
- **1 cena tipica** con menù di 3 portate, bevande incluse
- **1 biglietto aperto** di ingresso alla mostra *La ragazza con l'orecchino di perla*
- **1 Bologna Welcome Card** speciale *La ragazza con l'orecchino di perla*

- Tour giornaliero con visita delle cantine e degustazione di vini locali e aceto balsamico
- Ricettario della cucina bolognese

Prezzo a persona a partire da

- € **180** in camera singola
- € **160** in camera doppia - min. 2 persone
- € **150** in camera tripla - min. 3 persone (esclusa la tassa di soggiorno da pagare in hotel)

Organizzazione tecnica Bologna Congressi S.p.a. - CONVENTION AND TRAVEL (BolognaFiere Group) Società soggetta a Direzione e Coordinamento da parte del socio Bologna Fiere S.p.A., con sede legale in Bologna, Piazza

Costituzione 5/E. Contatto telefonico 051 6583111. Autorizzazione amministrativa n. 295 rilasciata in data 25/11/2001 dalla Provincia di Bologna. Polizza assicurativa RC N. 44655 stipulata con Mondial Assistance Italia Spa, via Ampère 30, Milano

7 Le tradizioni della cucina emiliana sono strettamente legate ai suoi sapori e alle sue usanze. Avrete l'opportunità di partecipare a lezioni di cucina scoprendo i segreti dei piatti tipici bolognesi.



A scuola di cucina

Informazioni e prenotazioni

051 224198 (da lunedì a venerdì 9-13 e 14-18)

051 6583111 (sabato 9-19, domenica e festivi 10-17)

incoming@bolognawelcome.it

Durata 3 giorni/2 notti

Validità dal 7/2/2014 al 26/5/2014

Il pacchetto comprende

- **2 pernottamenti** in hotel con prima colazione a buffet
- **1 cena tipica** con menù di 3 portate, bevande incluse
- **1 biglietto aperto** di ingresso alla mostra *La ragazza con l'orecchino di perla*
- **Lezione di cucina** (durata 4 ore) e pranzo o cena conclusiva
- Ricettario della cucina bolognese

Prezzo a persona a partire da

- € **235** in camera singola
- € **215** in camera doppia - min. 2 persone
- € **205** in camera tripla - min. 3 persone (esclusa la tassa di soggiorno da pagare in hotel)



Organizzazione tecnica Bologna Congressi S.p.a. - CONVENTION AND TRAVEL (BolognaFiere Group) Società soggetta a Direzione e Coordinamento da parte del socio Bologna Fiere S.p.A., con sede legale in Bologna, Piazza Costituzione 5/E. Contatto telefonico 051 6583111. Autorizzazione amministrativa n. 295 rilasciata in data 25/11/2001 dalla Provincia di Bologna. Polizza assicurativa RC N. 44655 stipulata con Mondial Assistance Italia Spa, via Ampère 30, Milano



**BOLOGNA
WELCOME**

Il servizio di promozione e accoglienza turistica a cui rivolgersi per conoscere il programma delle iniziative, prenotare i servizi per il soggiorno a Bologna e trovare tutte le informazioni necessarie per visitare la città.



DOVE SIAMO

Piazza Maggiore 1/E
lunedì/sabato 9-19
domenica e festivi 10-17

**Aeroporto G.Marconi
Area Arrivi**
lunedì/sabato 9-19
domenica e festivi 9-16

CONTATTI

Informazioni turistiche
touristoffice@comune.bologna.it
tel. +39 051 239660

Servizi di accoglienza
booking@bolognawelcome.it
tel. +39 051 6583111

Biglietteria spettacoli
ticket@bolognawelcome.it
tel. + 39 051 231454

bolognawelcome.it

Bologna Welcome Card *speciale*



La ragazza con l'orecchino di perla

La Card Turistica, promossa da Fondazione Carisbo, Camera di Commercio di Bologna e Comune di Bologna, che permette di scoprire, in occasione della visita alla mostra *La ragazza con l'orecchino di perla*, anche tutte le principali attrazioni storiche e artistiche di Bologna ad un prezzo agevolato.

Al prezzo di € 12,00 è infatti possibile usufruire di:

- 48 ore di ingresso gratuito alle mostre permanenti di tutti i musei civici
- una visita guidata del centro storico di Bologna della durata di 1 ora e 30 minuti
- sconti e agevolazioni per i principali servizi turistici e presso i numerosi negozi, bar e ristoranti aderenti al circuito.

Per informazioni e prenotazioni

www.bolognawelcome.it/card

**051 6583111 da lunedì a sabato 9-19
domenica e festivi 10-17**

Visita guidata di Bologna

Un viaggio nella storia ammirando i portici, i palazzi e le torri medievali che guardano e proteggono la città.

Passeggiando per il centro storico, **una guida specializzata illustrerà per circa un'ora e trenta minuti le più importanti testimonianze e monumenti artistici** del Medioevo, Rinascimento e Barocco.

La visita guidata di Bologna può essere acquistata, al prezzo di **€ 5 a persona per i possessori del titolo di ingresso alla mostra *La ragazza con l'orecchino di perla***, all'arrivo in città presso tutti i punti Bologna Welcome.

Per informazioni e prenotazioni

051 6583111

da lunedì a sabato 9-19, domenica e festivi 10-17

booking@bolognawelcome.it



Bologna, piazza Maggiore (foto Alessandro Salomoni)

Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea



Galleria d'Arte 56

Specializzata in arte
del Novecento
Via Mascarella, 59/B
www.galleria56.it
Luigi Pellanda, *Famiglia reale*, 2013



Di Paolo Arte

Specializzata in Arte Moderna
e Contemporanea
Galleria Falcone Borsellino, 4/a/b
www.dipaoloarte.it
Mattia Moreni, *Rouge*, 1958



Grafique di Angela Memola

Specializzata in Arte Contemporanea
Via Ferrarese, 57/B
www.grafique.it
Carla Bedini, *Anthemis*



(galleria +) oltredimore

La (galleria +) oltredimore propone
progetti culturali caratterizzati dalla
ricerca e dalla sperimentazione
nell'ambito dell'arte Contemporanea.
Via Del Porto 48 a/b
www.oltredimore.it
Maziar Mokhtari, *Former Flour Factory* 2013



Galleria Stefano Forni

Arte moderna e contemporanea
Piazza Cavour, 2
www.galleriastefanoforni.com
Carlo Mattioli, *Paesaggio*, 1987

Galleria Cavour, per i bolognesi



La Galleria

La Galleria è sempre stata il fulcro della vita sociale bolognese, e non solo... infatti è diventata, col passare degli anni, meta privilegiata di un turismo internazionale d'élite che incontra a Bologna un'atmosfera particolare, ricca di storia e famosa per la sua proverbiale accoglienza verso lo straniero. Tra le cosiddette "high streets" italiane, tra cui solo Milano e Roma possono vantare una così alta concentrazione di griffes del lusso, la Galleria è l'unica coperta. Grandi architetti hanno curato l'allestimento interno di molti dei negozi che hanno spesso caratteristiche inconsuete come soffitti affrescati del Sei e Settecento.





Pane e sfogline

Baluardi della difesa del gusto e del sapore tradizionali di Bologna, famosi in tutto il mondo, l'Associazione Panificatori e la più recente Associazione delle Sfogline Bolognesi sono due aziende operanti nel settore della tradizionale produzione di pasta fresca artigianale. L'Associazione Panificatori vanta una lunga storia: il Sindacato Panificatori, presieduto dal presidente Cazzoli, nasce a Bologna nel 1929 per tutelare l'attività dei panificatori, organizzare i turni delle doppie panificazioni in occasione di festività e stabilire il prezzo del pane in contraddittorio con la pubblica Autorità. All'epoca, infatti, il pane era un bene insostituibile e necessario, aveva un prezzo stabilito e garantito dalla Pubblica Amministrazione. Il sindacato inoltre organizzava le turnazioni dei lavoratori assenti ed era sempre in grado di garantire una sorta di reperibilità notturna continuativa, che dimostrava l'assoluta preminenza di questo settore produttivo.

Oggi molte di queste funzioni si sono perdute, ma l'Associazione riveste ancora il ruolo di punto di riferimento nel panorama imprenditoriale di settore.

Per informazioni

051 6335093 (da lunedì a venerdì
8.30-12.30 e 13.30-17.30)

051 239660 (da lunedì a sabato 9-19,
domenica e festivi 10-17)



I ristoranti di Bologna

Confcommercio Ascom Bologna vanta un'ampia offerta di vari ristoranti, presenti su tutto il territorio provinciale, dove poter assaggiare le più squisite proposte gastronomiche legate ai sapori e alla storia della cucina e della tradizione bolognese. Il patrimonio eno-gastronomico è infatti un importante punto di forza per il nostro Paese e in questo contesto il prodotto bolognese si colloca da sempre tra le offerte migliori, più ambite e ricercate dal punto di vista della qualità. La ristorazione felsinea infatti assume da sempre un ruolo da protagonista nel panorama internazionale, e in questa occasione ne darà la sua migliore dimostrazione, sia nei locali più prestigiosi che nelle trattorie più antiche e storiche.

Per informazioni su ristoranti e trattorie dove mangiare:

051 6335093 (da lunedì a venerdì
8.30-12.30 e 13.30-17.30)

051 239660
(da lunedì a sabato
9-19, domenica
e festivi 10-17)





Fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea
International exhibition of modern and contemporary art

24/27 GEN/JAN 2014

BOLOGNA/ITALY

PREVIEW AD INVITI

giovedì 23 gennaio dalle 12 alle 21

ORARI

da venerdì 24 a domenica 26 dalle 11 alle 19

lunedì 27 gennaio dalle 11 alle 17

PREVIEW BY INVITATION ONLY

Thursday January 23 from 12 AM to 9 PM

OPENING TIMES

Friday January 24 to Sunday January 26 from 11 AM to 7 PM

Monday January 27 from 11 AM to 5 PM

www.artefiera.bolognafiere.it

L'edizione 2014 di Arte Fiera intende definire al meglio il suo ruolo nell'ambito delle fiere d'arte moderna e contemporanea grazie a un progetto curatoriale, messo a punto da **Claudio Spadoni** e **Giorgio Verzotti**, i direttori artistici nominati da Bolognafiere, che prevede una maggiore apertura della manifestazione ai molteplici settori della produzione artistica per rispondere alle sempre più articolate esigenze del pubblico.

Uno sguardo più attento ai primordi di quella che definiamo arte moderna, amplierà l'interesse della fiera per le gallerie che trattano l'arte della fine dell'ottocento e i primi decenni del novecento – perché esiste una continuità ideale con il passato che ci aiuta a comprendere il presente.

Una più precisa considerazione per l'arte moltiplicata spingerà la nostra indagine nei campi della fotografia e della produzione di multipli. Così, epoche diverse e strumenti espressivi diversi faranno di Arte Fiera un appuntamento a tutto campo con le tendenze attuali del mercato dell'arte.

Allo stesso tempo Arte Fiera continua a sviluppare la sua vocazione verso l'internazionalità con una particolare attenzione al mondo globalizzato: ormai l'arte arriva da ogni angolo del mondo, non più solo dai centri dell'Occidente. Arte Fiera intende dedicare ogni anno uno speciale Focus sulla produzione artistica di particolari zone geopolitiche.

Nel 2014 l'attenzione è rivolta ai paesi dell'Est europeo, e le gallerie che risponderanno al nostro invito costituiranno in Fiera un settore specifico curato da **Marco Scotini**. L'Italia non è stata seconda a nessuno nel riconoscere l'importanza dell'arte di quei Paesi, lo prova l'operato dei suoi migliori collezionisti che hanno saputo cogliere quelle novità, spesso precorrendo i tempi. Una mostra, **Il piedistallo vuoto**, aperta in un prestigioso spazio pubblico di Bologna, testimonierà di queste scelte.



Emilia Romagna Terra con l'Anima e col Sorriso:)



Non molte destinazioni al mondo combinano - in un perfetto mix - gli ingredienti giusti per una piccola/grande vacanza come Bologna, riconosciuta dall'Unesco "città creativa della musica" e sede della più antica Università d'Europa: oltre 42 chilometri di portici, tesori d'arte e di cultura, musei all'avanguardia, prelibatezze enogastronomiche (dalla tipica Mortadella alle insuperabili tagliatelle al ragù), passione per i motori, shopping di moda e di tendenza.

BOLOGNA.
Città di capolavori,
di sapori e di sorrisi.



www.emiliaromagnaturismo.it

Seguici su:

Forse ci sono altri modi di raccontare questo vento.
Questi colori. Questi silenzi. Questi rumori.
Queste distanze. Forse ci sono altri modi. Io però
continuo a provarci. A raccontarlo attraverso il caffè.

Massimo Zanetti.

L.A.



DA UNA PASSIONE VERA, IL CAFFÈ PIÙ AUTENTICO.